

FONDAZIONE ASM BRESCIA		
Sede legale: 25124 Brescia via Lamarmora, 230		
Sede operativa: 25121 Brescia Piazza del Vescovato, 3		
Codice fiscale: 02339090983		
PREVENTIVO ESERCIZIO 01/07/ 2011-30/06/2012	Parziali	Totali
A. Proventi istituzionali		
A. 5 Proventi da attività caratteristica		1.500.000,00
A. 5a Contributi in c/esercizio	1.500.000,00	
Totale valore della produzione		1.500.000,00
B. Oneri istituzionali		
B. 6 Materie di consumo e merci		10.000,00
B. 7 Servizi		78.000,00
B. 8 Godimento di beni di terzi		23.000,00
B. 9 Personale		74.000,00
B. 9a Salari e stipendi	57.000,00	
B. 9b Oneri sociali	11.000,00	
B. 9c TFR	6.000,00	
B.14 Oneri diversi di gestione		1.315.000,00
B.14a Contributi ed erogazioni benefiche	1.300.000,00	
B.14b Altri oneri diversi di gestione	15.000,00	
Totale oneri istituzionali		1.500.000,00
Differenza tra proventi e oneri		-
C. Proventi e oneri finanziari		-
C.16 Altri proventi finanziari		
Totale proventi e oneri finanziari		-
Risultato gestionale		-



RELAZIONE PROGRAMMATICA

ESERCIZIO 2011/2012

Premessa

Durante lo scorso esercizio, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ASM ha potuto verificare gli effetti delle importanti innovazioni introdotte al fine di rendere più efficace ed utile la presenza della Fondazione sui territori di sua competenza. Infatti è stata predisposta una nuova modulistica per le richieste di contributo e una nuova procedura per la rendicontazione dei progetti approvati. Tali modifiche hanno portato ad una migliore organizzazione delle attività della Fondazione e hanno permesso una più approfondita verifica degli aspetti economici e gestionali dei progetti e degli effettivi risultati delle attività finanziate.

Per l'esercizio 2011/2012 si intende continuare sulla strada intrapresa, concentrando l'attenzione sulle necessarie verifiche riguardo gli enti proponenti, in modo da certificare che abbiano le caratteristiche necessarie per attuare le idee progettuali che presentano e sollecitando quelle azioni che risultano più adeguate alle problematiche emergenti.

Si confermano anche per il prossimo anno le aree di intervento suddivise in tre macro settori:

1. SOCIALE
2. SPETTACOLI – MOSTRE - INTRATTENIMENTO
3. AMBIENTE

All'interno dei macro settori si individuano le seguenti aree specifiche:

1. SOCIALE

- 1.a Disagio
- 1.b Anziani
- 1.c Giovani
- 1.d Altre iniziative sociali

2. SPETTACOLI – MOSTRE - INTRATTENIMENTO

- 2.a Teatro
- 2.b Musica – Danza
- 2.c Cinema
- 2.d Mostre
- 2.e Pubblicazioni
- 2.f Altre iniziative culturali

3. AMBIENTE

- 3.a Tutela ambientale
- 3.b Tutela del patrimonio
- 3.c Risparmio energetico
- 3.d Altre iniziative ambientali

Si conferma l'attenzione al territorio di Bergamo e della sua provincia riservando lo stanziamento consueto pari a € 105.000,00.

Il documento contenente i criteri di indirizzo si è dimostrato particolarmente utile sia per i lavori del Consiglio e dei singoli consiglieri - che hanno potuto avvalersi di un ulteriore strumento per verificare l'effettiva compatibilità tra le richieste e le linee guida adottate dalla Fondazione – sia per gli enti proponenti che possono usufruire di indicazioni precise per formulare le richieste in modo chiaro ed efficace.

Sarà dunque posta particolare attenzione nel rendere tale documento sempre più adeguato alle nuove esigenze, tenendo conto anche delle sollecitazioni provenienti dal territorio e dall'azienda A2A S.p.A.

Di seguito quindi si espone il programma relativo all'esercizio di bilancio 2011/2012.

Linee programmatiche

La programmazione delle attività della Fondazione per il periodo 2011/2012 tiene conto di quanto avviene nel contesto sociale dei territori di competenza, soprattutto negli ambiti di intervento definiti in premessa e previsti dallo Statuto, dal Regolamento e dai Criteri per l'erogazione dei contributi.

Si ritiene importante, infatti, offrire supporto e strumenti di crescita sociale e culturale alle diverse fasce di età, a situazioni di emarginazione e disagio, alle nuove e incalzanti condizioni di povertà, alla promozione della cultura e dell'educazione ambientale. Grande attenzione sarà posta nel delicato e paziente lavoro di coordinamento con le altre fondazioni e enti di erogazione operanti sul territorio locale e nazionale; a tal fine sarà riservata particolare importanza anche al lavoro all'interno di Assifero, Associazione Italiana tra le Fondazioni e gli enti di Erogazione - di cui la Fondazione ASM è socio fondatore – sicuramente propedeutico all'ampliamento del sistema di collaborazione fondazionale.

All'interno di questa programmazione vanno collocate alcune iniziative particolari che caratterizzeranno l'attività della Fondazione nei prossimi mesi.

1. Progetto sul complesso museale di Santa Giulia

All'inizio del proprio mandato, il Consiglio aveva deciso di sostenere un importante progetto da lasciare alla città; tra le varie proposte, era stato individuato il rilancio del Museo di Santa Giulia con l'ampliamento di alcune sezioni e la realizzazione di un supporto



multimediale particolarmente attrattivo per il pubblico, rendendo inoltre maggiormente fruibili le numerose antiche vestigia presenti nel museo tramite il potenziamento degli apparati esplicativi-evocativi. Dopo aver verificato la fattibilità del progetto, si stanno ora prendendo gli opportuni contatti per passare alla fase operativa. Per la realizzazione di questo intervento sono stati accantonati € 100.000,00 nell'esercizio 2009, € 100.000,00 nell'esercizio 2010/2011 e altrettanti saranno resi disponibili nell'esercizio 2011/2012.

2. Progetto “Le 4 Stagioni della Musica”

La prima fase del progetto di coordinamento delle associazioni musicali e della danza è stata realizzata con successo, attraverso un lungo lavoro di coinvolgimento degli enti interessati: ben 31 associazioni hanno aderito al progetto, sottoscrivendo il “Protocollo d'intesa” con il quale si intende raggiungere una migliore ottimizzazione delle risorse oltre alla calendarizzazione degli spettacoli e alla messa in rete delle diverse proposte. Ne è nato un cartellone comune, ricco di appuntamenti e di date scandite dalle 4 stagioni, nel quale il pubblico può scoprire la ricchezza e la varietà del mondo musicale bresciano; si raggiunge così una giusta distribuzione delle manifestazioni e nel contempo un migliore uso delle sale a disposizione e delle risorse economiche destinate al settore.

Dato il notevole consenso riportato dal progetto, si intende proseguire nella predisposizione stagionale del cartellone, intensificando la fitta rete collaborativa tra le associazioni già instaurata e promuovendo la partecipazione del progetto a bandi e richieste per ottenere contributi pubblici e privati. Per l'area Musica e Danza è stata riservata la somma di € 200.000,00.

3. Progetto “Teatri”

Prendendo spunto dal riscontro notevolmente positivo manifestato dai cittadini nei confronti del cartellone musicale, il consiglio vorrebbe allargare la proposta regalando alla città e alla provincia una pubblicazione che racchiuda tutti gli spettacoli che vengono presentati nei teatri bresciani; in questo modo il cittadino che vuole godere delle manifestazioni artistiche, potrebbe

avere a disposizione in un unico, maneggevole opuscolo il calendario completo degli spettacoli e i relativi luoghi di rappresentazione, potendo così programmare agevolmente il proprio tempo libero.

L'impegno economico di tale progetto non dovrebbe essere troppo oneroso poiché si pensa di coinvolgere gli esercizi commerciali che potrebbero usufruire di interessanti spazi pubblicitari contribuendo economicamente alle spese di pubblicazione.

3. Progetti in campo scolastico

Nello scorso esercizio il Consiglio ha promosso la realizzazione di progetti di educazione e prevenzione da svolgersi in rete, di cui potessero beneficiare gli alunni di più istituti scolastici; questo ha permesso di mettere in comune le diverse professionalità e contemporaneamente ottenere un risparmio di risorse economiche.

Su questa linea si intende proseguire, stimolando la progettazione comune degli istituti scolastici e sviluppando la collaborazione con le circoscrizioni comunali che già si occupano di sostenere le scuole dei territori di competenza, al fine di ottimizzare le professionalità e le diverse esperienze.

Nel sostegno alle scuole si terrà conto di ripartire equamente gli interventi tra le scuole di vario ordine e grado.

Per quanto attiene il sostegno all'università, a partire da quest'anno si intende destinare in sede di budget un importo specifico analizzando i bisogni delle varie facoltà con un interlocutore unico a livello di rettorato, sia per l'università statale che per quella privata.

4. Progetti in campo ambientale

La Fondazione ha partecipato al concorso di idee lanciato dal Comune di Brescia sulla riqualificazione dell'area dell'ex Polveriera di Mompiano attivando un gruppo di lavoro che ha visto la partecipazione dell'Università Cattolica, del CAI e di altre associazioni territoriali. Tale decisione è scaturita dalla volontà di promuovere un costruttivo confronto di idee per offrire alla città una proposta qualificata sulla ristrutturazione di questa importante area verde bresciana.

In linea con questo orientamento, il Consiglio intende dare seguito a progetti concreti in campo ambientale privilegiando quelli collegati all'area dell'ex Polveriera.

5. Progetto sullo Sviluppo sostenibile e responsabile

Durante l'esercizio 2009-2010 la Fondazione aveva inteso sviluppare l'attenzione della cittadinanza sul tema dell'acqua organizzando una giornata tematica che ha permesso l'approfondimento e la riflessione sull'importante argomento. Volendo continuare nel solco della sensibilizzazione sui temi ambientali, a cavallo tra l'esercizio 2010-2011 e 2011-2012 è in programma la divulgazione, attraverso il quotidiano "Giornale di Brescia", di una pubblicazione sullo sviluppo sostenibile e responsabile; il progetto prevede l'uscita di 5 inserti allegati al giornale, ognuno relativo all'approfondimento di 5 diversi argomenti relativi al tema generale, che saranno poi raccolti in un'unica brochure per poterli meglio conservare e consultare. Contemporaneamente verrà annunciato un concorso a premi che verrà realizzato dopo le vacanze estive e rivolto a tutti i cittadini lettori del Giornale di Brescia, che dovranno rispondere ad alcuni quesiti riferiti ai temi trattati dalla pubblicazione; coloro che risponderanno correttamente alle domande proposte, parteciperanno al sorteggio di alcuni importanti premi messi a disposizione dal quotidiano.

6. Collana di Studi Sociali

Si ritiene importante continuare a promuovere la collana editoriale pubblicata da Franco Angeli Editore, denominata “Studi di Scienze della Storia e della Società”, iniziata nell’anno 2005. Tale collana intende porsi come punto di riferimento e di raccordo interdisciplinare della produzione scientifica dei dottorati di ricerca in scienze storiche, sociali e ambientali afferenti le università bresciane. Sono già stati pubblicati 9 volumi che hanno incontrato un grande interesse non solo all’interno del mondo accademico, ma anche nella cittadinanza; il decimo è in fase di stampa e sarà pronto nei prossimi mesi. Tale attività editoriale permette inoltre di valorizzare giovani studiosi che possono proseguire con più efficacia nella promozione della ricerca scientifica.

Il Consiglio per il prossimo esercizio intende coinvolgere altri enti interessati alla pubblicazione delle tesi di dottorato al fine di diffondere ulteriormente le ricerche effettuate dalle Università e nel contempo reperire altre fonti di finanziamento riducendo così l’importo attualmente a totale carico della Fondazione.

Brescia, 6 Maggio 2011